

**TRIBUNALE CIVILE DI LATINA**  
**In funzione di Giudice del Lavoro**  
**Ricorso ex art. 442 c.p.c. ed art. 5, comma 3, L. 210/92**

In favore del Sig. ...., nato a ..... il ..... , residente in ..... , Via ..... , elettivamente domiciliato in....., Via.....presso lo studio dell'Avv..... che lo rappresenta e difende, giusta procura in calce del presente atto.

**CONTRO**

Ministero della Salute, in persona del Ministro p.t., domiciliato *ope legis* in..... Via....., presso l'Avvocatura Distrettuale Generale dello Stato.

**PREMESSA**

- a) nel periodo: ....., il Sig. .... è stato sottoposto a n. .... emotrasfusioni presso l'ospedale ..... in ..... Via .....
- b) nuovamente, in data ..... , è stato ricoverato presso il suddetto nosocomio per...(indicare i motivi del ricovero) e dimesso con diagnosi di epatite virale di tipo “non A, non B”, oggi conosciuta come epatite C;
- c) in data ..... , al Sig..... veniva riscontrata positività degli anticorpi anti HCV;
- d) con domanda del....., depositata presso l'Azienda Usl di..... il Sig.....faceva istanza al Ministero della Salute onde ottenere l'indennizzo di cui all'art. 1, L. 210/92 (Indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati);
- e) con raccomandata, notificata all'odierno ricorrente in data ..... , l'Azienda Usl comunicava che la Commissione Medico Ospedaliera di..... all'uopo incaricata giudicava la tempestività della domanda ma che “*non esiste[rebbe] nesso causale tra la trasfusione e l'infermità: epatopatia cronica*”;
- f) avverso il suddetto giudizio della CMO, espresso nel verbale n..... il ricorrente.....ha proposto nei termini di legge

ricorso gerarchico al Ministero della Salute ai sensi dell'art. 5, comma 1, L. 210/92;

- g) con D.M. n.../... del....., notificato al ricorrente il ....., il Ministero della Salute in parziale accoglimento del ricorso, ha affermato “...l'esistenza del nesso causale tra evento lesivo-trasfusioni e l'affezione di cui alla diagnosi...” ma che “...non risulterebbero alterazioni permanenti della funzione epatica di entità valutabili con ascrizione tabellare...”.

\* \* \* \* \*

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, L. 210/92 è interesse del ricorrente esperire l'azione dinanzi al giudice ordinario competente per materia e territorio, per far valere il proprio diritto soggettivo alla salute (costituzionalmente riconosciuto e protetto dall'art. 32 Cost. nonché dalla L. 210/92 in materia di indennizzi ai danneggiati irreversibilmente da emotrasfusioni) che risulta violato dal *giudizio di non ascrivibilità tabellare delle alterazioni biologiche* patite dal Sig. ...., così come indicato nel D.M. del ..... del Ministero della Salute.

Tale giudice ordinario è da individuarsi, per univoco orientamento giurisprudenziale, nell'ambito delle controversie previdenziali ed assistenziali obbligatorie *ex art. 442 c.p.c.*, per cui la domanda va inoltrata all'intestato Tribunale nella funzione indicata in epigrafe.

### CONCLUSIONI

Tanto premesso in fatto ed in diritto il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso, chiede che Ill.mo Tribunale adito, ai sensi dell'art. 442 e ss. c.p.c., Voglia fissare l'udienza di comparizione personale delle parti e di discussione della causa affinché siano accolte le seguenti conclusioni:

- accertare e dichiarare il Sig..... è affetto da danno permanente ed irreversibile alla salute, epatite C, ascrivibile ad una delle categorie della tabella allegata alla L. 210/92;
- dichiarare il diritto del ricorrente al conseguimento dell'indennizzo *ex Legge 25.02.92 n. 210* nella misura indicata dalla legge;

- condannare il Ministero della Salute, in persona del Ministro p.t., alla corresponsione dell'assegno legislativamente previsto in favore del ricorrente con decorrenza dal ..... (1° giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda del 23.03.98 *ex art. 3 L. 210/92*) con gli interessi e rivalutazione;
- condannare il Ministero della Salute, in persona del Ministro p.t., al pagamento delle spese, competenze ed onorari di causa con attribuzione ai sottoscritti procuratori anticipanti.

Il tutto con vittoria di spese, competenze ed onorari.

**In via istruttoria:**

deposita:

- 1) cartella clinica del ricovero del.....indicante le trasfusioni di sangue;
- 2) diagnosi di epatite C del.....;
- 3) domanda di indennizzo del...;
- 4) comunicazione dell'Asl di diniego del...;
- 5) verbale n... della C.M.O. del...;
- 6) ricorso al Ministero della Salute del...;
- 7) d.m. n.../... di rigetto del ricorso del...;
- 8) parere dell'ufficio medico-legale del Ministero della Salute del...;
- 9) fascicolo relativo alla domanda di indennizzo;

Chiede:

ammetersi consulenza tecnica d'ufficio da parte di un medico esperto in malattie del...(indicare: *infettivologo, epatologo, ematologo,..*) al fine di accertare l'entità del danno alla salute, la irreversibilità della patologia, il nesso causale fra trasfusioni di sangue ed epatite C e l'ascrivibilità alla tabella A (d.p.r. cit.).

Ulteriori mezzi di prova riservati.

Ai fini del versamento del contributo unificato si dichiara che il giudizio ne è esente in quanto verte su materia di lavoro, previdenza ed assistenza.

....., li.....

**Avv. ....**

**MANDATO:** delego l'Avv.....a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio compresa quella di esecuzione degli emanandi provvedimenti, avente ad oggetto ricorso ai sensi degli artt. 442 e ss. c.p.c. e 5, comma 3, L. 210/92. Conferisco al suindicato procuratore ogni facoltà di legge, compresa quella di transigere, rinunciare agli atti, farsi sostituire. Presa visione della Informativa al trattamento dati personali, definita in conformità al D.Lgs 196/03, autorizzo al trattamento dei miei dati personali, nell'ambito dell'incarico professionale conferito. Eleggo domicilio in....., Via....., presso lo studio dell'Avv.....

....., li.....

.....

per autentica  
**Avv.** .....